



**DOCUMENTO UNICO  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE  
D.U.V.R.I.**

**ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.**

**Ditta Committente:** ASUR MARCHE AREA VASTA N.1

**Sede Legale:** Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona

**APPALTO:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PER LE NECESSITA' DELL'AREA  
VASTA N. 1 PRESIDI DEL TERRITORIO DI FANO, PESARO E URBINO.**

**Ditta Aggiudicataria:** VIGILAR S.r.l

**Sede Legale:** Via dell'Abbazia n. 1/A – 61032 Fano (PU)

## **INDICE**

1. PREMESSA .....	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
3. SUBAPPALTO.....	6
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA.....	7
5. INFORMAZIONI FORNITE DALLA DITTA APPALTATRICE.....	9
6. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI .....	11
7. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE .....	11
8. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ..	12
9. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	14
10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE .....	15
11. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	16

## 1. PREMESSA

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del committente.

## 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ponte ha per oggetto il servizio di vigilanza armata occorrente all'Area Vasta n. 1 dell'ASUR, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, nell'ambito dei presidi sanitari del territorio di Pesaro e Urbino.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i seguenti presidi:

Area	Presidio	Località	Indirizzo
<b>Pesaro</b>			
a)	Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP)	Pesaro	Via Lombroso, 49
<b>Urbino</b>			
b)	Presidio Ospedaliero di Urbino	Urbino	Viale Federico Comandino, 70
c)	Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP)	Urbino	Via Pellipario, 1/a
d)	Presidio Continuità Assistenziale	Urbino	Via Antonio Gramsci, 29

Sono state prese in esame le principali attività ad opera dell'aggiudicatario, presso i luoghi di lavoro dell'Area Vasta n.1, ovvero:

1. **Servizio di vigilanza diurna esterna piantonamento:**

- a. *presidio:* Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP) – Via Lombroso, 49 - Pesaro;
- b. *servizio:* nella seguente fascia oraria: dalle ore 11,30 alle ore 13,30;
- c. *frequenza:* 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

2. **Servizio di vigilanza notturna interna ed esterna alla struttura, con n. 4 giri ispettivi di un'ora ciascuno, a intervalli regolari, per una presenza giornaliera complessiva di n. 4 (quattro) ore, con il compito di controllare la chiusura delle porte, degli ambienti e dei vari accessi esterni e spazi comuni:**

- a. *presidio:* ospedale Urbino – Viale Federico Comandino, 70;
- b. *servizio:* nella seguente fascia oraria: dalle ore 22:00 alle ore 6:00, salvo diversamente concordato con la direzione medica di presidio, ferma restando comunque la presenza complessiva di n. 4 (quattro) ore;
- c. *frequenza:* tutti i giorni, compresi festivi.

3. **Servizio di visite ispettive con biglietto:**

- a. *presidio:* Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP) - Via Pellipario, 1/a – Urbino;
- b. *servizio:* n. 2 visite ispettive notturne;
- c. *frequenza:* tutti i giorni, compresi festivi.

4. **Servizio di teleallarme in ponte radio bidirezionale (compreso noleggio attrezzatura, con pocket antimalore/antirapina):**

- a. *presidio:* Presidio di continuità assistenziale - Via Gramsci, 29 – Urbino;
- b. *servizio:* continuativo;
- c. *frequenza:* servizio continuativo.

5. **Visite ispettive con apparato di controllo (ispezione esterna):**

- a. *presidio:* Presidio di continuità assistenziale - Via Gramsci, 29 – Urbino;

- b. *servizio*: n. 2 visite ispettive notturne;
  - c. *frequenza*: tutti i giorni, compresi festivi.
6. **Visite ispettive a domanda tramite accessi periodici (ispezione interna):**
- a. *presidio*: ospedale Urbino – ambienti interni destinati ai servizi mortuari
  - b. *servizio* :
    - 1. *giorni feriali*:
      - dalle ore 14,00 alle ore 20,00;
      - n. 2 visite ispettive giornaliere, compresa chiusura ambienti.
    - 2. *giorni festivi*:
      - dalle ore 8,00 alle ore 20,00;
      - n. 2 visite ispettive giornaliere – apertura e chiusura ambienti.
    - 3. *in assenza necroforo*:
      - dalle ore 8,00 alle ore 20,00;
      - n. 2 visite ispettive giornaliere- apertura e chiusura ambienti.

L'espletamento del servizio dovrà essere effettuato dal Prestatore nel rispetto delle norme vigenti del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza.

Nel corso del contratto ponte, l'ASUR potrà richiedere servizi di vigilanza anche per altri presidi dell'AV1, nonché alternativi a quelli indicati all'art. 1 del contratto.

Il Prestatore deve eseguire il contratto ponte con proprio personale di assoluta fiducia ed altamente specializzato, in relazione alle particolarità tecniche della prestazione da eseguire, sotto l'esclusiva responsabilità dello stesso Prestatore, sia nei confronti dell'ASUR che di terzi.

Per i servizi da espletare nei presidi dell'AV1, il Prestatore ha l'obbligo di comunicare, con le modalità stabilite dalla stessa AV1, l'elenco nominativo del personale utilizzato, con impegno a segnalare con preavviso di giorni 3 (*tre*) ogni successiva variazione.

Il personale dipendente del Prestatore, durante l'esecuzione del contratto, deve esporre in evidenza, in ogni momento, la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 6 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Il Prestatore garantisce che il personale utilizzato è in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica, rilasciata da un medico competente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed è sottoposto, con oneri a carico del Prestatore, ai controlli sanitari e ad eventuali vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, impegnandosi a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei. In ogni momento l'AV potrà richiedere l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

Il Prestatore dovrà provvedere a comunicare il nominativo del "Responsabile" designato.

Il personale dipendente del Prestatore deve attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro e uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'ASUR e/o dall'AV1 per il proprio personale, come dettagliatamente descritto all'art. 8 del contratto ponte

Il Prestatore è responsabile direttamente dei danni causati alle persone e alle cose dell'ASUR o di terzi, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore del Prestatore da parte di società Servizio di Vigilanza

assicuratrici.

Il contratto ha la durata di mesi 12 (dodici), a decorrere dal 01/11/2018 fino al 31/10/2019, con facoltà di rinnovo di mesi 12 (dodici) o, se anteriore, fino alla data di attivazione del contratto stipulato dal soggetto aggregatore SUAM per il medesimo servizio oggetto del contratto o fino alla data di attivazione di una Convenzione Consip compatibile con le esigenze tecniche, organizzative e quantitative dell'Area Vasta 1.

Al termine della durata del contratto ponte l'ASUR potrà richiedere una proroga tecnica per il periodo necessario alla stipula di un nuovo contratto e, comunque, per un periodo non superiore a 90 giorni dalla scadenza naturale del contratto.

### **3. SUBAPPALTO**

Il Prestatore non potrà subappaltare a terzi parte del servizio oggetto del contratto, non avendo dichiarato tale intendimento nell'offerta inviata all'ASUR, nell'ambito della procedura negoziata, conclusasi con la stipula del contratto originario.

#### 4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

*Appaltante/committente: A.S.U.R. Marche Area Vasta n.1*




<b>Sede Direzionale ASUR A.V.1</b>	Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)
<b>C.F./P.IVA</b>	02175860424
<b>Il Direttore Generale ASUR</b> (Datore di Lavoro)	Dr. Alessandro Marini
<b>Il Direttore di Area Vasta (delegato dal D.L.)</b>	Dr. Romeo Magnoni
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Dr.ssa Nadia Tegaccia detta Battistelli
<b>Tel.</b>	0721-7211 / 0722-3011 (SPP 0721-1932511)
<b>Fax</b>	SPP 0721-1932754)
<b>Medico Competente</b>	Dr. Paolo Amatori Dr. Alberto Generali
<b>Medico Autorizzato</b>	Dr. Gianfranco Sacchi
<b>Esperto Qualificato</b>	Dr.ssa Monica Bono
<b>Esperto Responsabile</b>	Dr.ssa Monica Bono
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS</b>	Sig.ra Baldassarri Antonella Sig. Cini Lucio Sig. Tavianucci Fausto Sig.ra Tonelli Tiziana

#### 4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Durante la propria attività la ditta:

- Deve concordare giorni e ore di accesso ai locali del committente con i referenti aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria del committente.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell' Area Vasta n.1.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori
- Presso tutti i reparti e gli uffici è disponibile un telefono fisso sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza.
- All'interno dei locali della committenza le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dei servizi tecnici del committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche). 
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali della Committenza. 
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti. 



## 5. INFORMAZIONI FORNITE DALLA DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale	VIGILAR Srl
Sede Legale	Via dell'Abbazia n.1/A - 61032 Fano (PU)
C.F./P.IVA	02007010412
Iscrizione C.C.I.A.A. Pesaro e Urbino	REA PS 147014
Posizione INAIL	1059158727
Tel.	0721 866077
Fax	0721 863500
e.mail	vigilar@vigilar.it
Datore di Lavoro	Sig. Giuliani Alessandro
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Sig. Giuliani Alessandro
Medico Competente	Dott.ssa Irene De Bellis
Esperto Qualificato	/
Medico Autorizzato	Dott.ssa Irene De Bellis
RLS	Sig. Claudio Cocci

- Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza: n.3 operatori
- Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs. 230/95?

no  si  classificazione \_\_\_\_\_

- Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

si  no

- Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

si  no

### 5.1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro):

Servizio ispettivo, presidio fisso e pronto intervento.

## 5.2. ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

Autovetture.

## 5.3. RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione
/	/	/
La ditta non ha barrato caselle rischi specifici ecc.		

\* A=alto M=medio B=basso

## 5.4. D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego
Uniformi	Servizio prestato
Anfibi	

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

si  no

## 5.5. SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si  comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza.

no

## 6. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

<b>Tipologia attività</b>	<b>Presente</b>	<b>Descrizione</b>
Sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	Possibile	Eventualità possibile
Attività di lavoro del committente nei luoghi di lavoro in cui opera l'appaltatore	Si	Sanitaria, tecnica ed amministrativa
Attività di lavoro dell'appaltatore nei luoghi di lavoro in cui opera il committente	Si	L'area dove l'appaltatore espleta il proprio lavoro coincide con le aree di accesso, corridoi interni ed aree esterne delle varie strutture.

Se le attività della ditta non risultano tra quelle sopra riportate dovrà essere fatto presente in sede di riunione di coordinamento, al fine di effettuare le dovute integrazioni.

## 7. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

<b>Rischi connessi all'attività del committente</b>	<b>Rischi connessi all'attività dell'appaltatore</b>
Incendio ed emergenza	Urti/Investimenti
/	Colpo accidentale da arma da fuoco

## 8. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
<b>Incendio - Emergenza</b>	Alto nel Presidio Ospedaliero	<p>Esiste un Piano di Emergenza dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.</p> <p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e/o CO2 e dove previsto idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p> <p>Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi della struttura.</p> <p>Gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo con materiali, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>- informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;</li> <li>- controllo delle misure e procedure di sicurezza.</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>- l'ostruzione delle vie d'esodo;</li> <li>- l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</li> </ul>
<b>Biologico</b>	Basso	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da agenti biologici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni.</p> <p>Viste le modalità di esecuzione del servizio la possibilità di entrare in contatto con materiale biologico è estremamente bassa, principalmente legata a potenziale contaminazione accidentale in seguito ad aggressione.</p> <p>Comunque, se durante l'attività di vigilanza gli operatori della Ditta Appaltatrice entrassero in contatto con materiale biologico potenzialmente infetto, devono immediatamente informare il personale di reparto ed osservare tutte le disposizioni ricevute dalla U.O. presso cui stanno svolgendo la vigilanza per la gestione in sicurezza del rischio biologico.</p> <p>Il personale ASUR e della ditta appaltatrice si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali alla Committenza e alla propria Ditta.</p>

<p><b>Urti / Investimenti</b> -circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi</p> <p>- spostamenti a piedi all'esterno e all'interno dell'edificio</p>	<p>Lieve</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere nelle aree esterne con prudenza seguendo la segnaletica presente.</li> <li>• Rispettare le procedure di accesso alle varie aree raccordandosi con l'Azienda.</li> <li>• In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile, farsi coadiuvare da un collega a terra o preavvisare la manovra con il clacson.</li> <li>• Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>• Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>• Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare.</li> <li>• Non lasciare gli automezzi incustoditi, con chiavi a bordo e motore acceso.</li> <li>• Prestare particolare attenzione in caso di presenza di cavi volanti e/o di altro materiale nei locali dove si effettua il servizio.</li> <li>• Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini per il rischio di inciampo per le persone.</li> </ul>
<p><b>Colpo accidentale da arma da fuoco</b></p>	<p>Basso</p>	<p>L'arma da fuoco dovrà essere sempre custodita dalla G.P.G. prestando massima attenzione durante la propria attività, onde evitare l'emissione di colpi accidentali</p>

Si precisa che:

- Questo documento sarà allegato al contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al committente tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara.

## **9. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio, da parte della Ditta aggiudicataria e/o dei subappaltatori, il presente D.U.V.R.I. potrà essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni da concordarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASUR Area Vasta n.1.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento per l'esecuzione in sicurezza dell'attività, qualora il Servizio di Prevenzione e Protezione AV 1 ritenga necessario un incontro/sopralluogo, questo sarà effettuato, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, con una riunione di coordinamento tra personale del SPP e personale della Ditta Aggiudicataria.

Le Ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle norme generali di comportamento all'interno degli ambienti di lavoro della committenza riportate al punto 4.1 del presente documento.

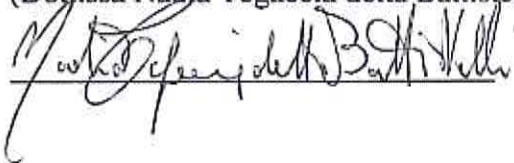
Inoltre, il Committente, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte sono destinate ad operare, allega al presente DUVRI, quale parte integrante, il "*Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR Area Vasta n.1*"

## 11. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### Il Committente:

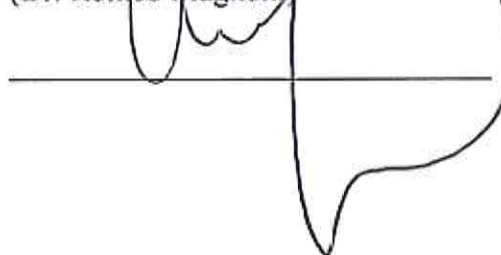
**RSPP**

R.S.P.P. Area Vasta n.1  
(Dott.ssa Nadja Tegaccia detta Battistelli)



**p. Datore di lavoro**

Direttore di Area Vasta n.1  
(Dr. Romeo Magnoni)



### La Ditta Aggiudicataria:

**RSPP**

(timbro e firma)

---

**Datore di lavoro**

(timbro e firma)

---

data: \_\_\_\_\_

## 10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

Provvedimento	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo finale
SI <input type="checkbox"/>				

NO



**Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza**

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008)

Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.)